

L'assemblea Volpato incalza la Provincia: «Fermi i 50 milioni per il personale»

Colpa grave, ecco l'assicurazione

La Cisl prevede due polizze per coprire i lavoratori

TRENTO — «La nuova norma sulla colpa grave impone che il lavoratore pubblico provveda da solo alla propria copertura assicurativa, la Cisl vuole proporre un pacchetto specifico per i propri iscritti». È questa la novità che il segretario nazionale Daniela Volpato della Cisl-funzione pubblica ha reso noto ai dipendenti del pubblico impiego, per venire incontro alle esigenze sorte dopo la finanziaria del 2008. La nuova legge prevede infatti che in caso di colpa grave sul posto di lavoro, con conseguente richiesta di risarcimento, il lavoratore provveda autonomamente a stipulare una polizza assicurativa. In passato era lo stesso ente pubblico a possederne una, dando la possibilità di aderirvi con delle trattative dalla busta paga.

Durante l'assemblea svoltasi ieri al Centro S. Chiara il segretario ha illustrato anche alcune delle questioni più spinose per i dipendenti pubblici, primo fra tutti il contratto nazionale. «Domani (oggi per chi legge, ndr) il consiglio dei mi-



nistri congelerà ulteriormente il contratto nazionale, non più fino al 2012 come previsto, verrà bloccato fino al 2014». La contrattazione con il governo è la via privilegiata dalla Volpato, che critica le modalità adottate da sindacati come la Cgil. «Non basta fare uno sciopero generale ogni tanto, è necessaria un'azione continuativa e che non si fermi davanti alle prime difficoltà».

Oltre alle questioni di respiro nazionale il segretario ha lamentato i ritardi del-

Al timone
Daniela Volpato è commissario della Fp Cisl trentina (Rensi)

la provincia di Trento nell'investimento sul personale pubblico, con «50 milioni di euro destinati alla redistribuzione fermi da troppo tempo». La Cisl chiede al più presto un tavolo di incontro con gli assessori Ugo Rossi e Mauro Gilmozzi, per dialogare sulla tempestiva apertura del fondo milionario. La nuova possibilità di aderire ad una polizza assicurativa tramite il sindacato è stata illustrata da Riccardo Cornaghi responsabile della Marsh che si occupa di consulenza per gli enti pubblici. «La cosiddetta "colpa grave" è una grave negligenza o inosservanza di leggi e regolamenti che il dipendente pubblico è tenuto ad osservare — spiega il consulente —, nel caso in cui ci sia una richiesta di risarcimento danni il lavoratore deve provvedere da solo al pagamento oppure usufruendo di un'assicurazione. La Cisl propone due polizze: una per le professioni amministrative e una per le professioni sanitarie».

Maddalena Viali

© RIPRODUZIONE RISERVATA